

EDITORIALE

EdA: creatività e innovazione

Federico Batini, Direttore LLL

Il 2009 è l'Anno Europeo della Creatività e Innovazione (European Year of Creativity and Innovation - EYCI). L'obiettivo è "accrescere la consapevolezza dell'importanza della creatività e dell'innovazione in quanto competenze chiave per lo sviluppo personale, sociale ed economico".

Creatività ed innovazione in tempo di crisi

I momenti di crisi sono quelli nei quali la creatività e l'innovazione diventano da qualcosa che arricchisce la nostra vita, in tutti i settori, una vitale necessità. Non si esce da nessuna crisi: personale, economica, di crescita.... senza apporti creativi, senza innovare, senza cambiare qualcosa.

Il dibattito economico come quello politico ci hanno proposto una serie di misure, pure necessarie, volte a "rattoppare", a limitare i danni, a rendere accettabili i danni. Pochi hanno parlato di soluzioni creative, di cambiamento, di nuove forme e modelli di economia, di lavoro, di sviluppo. Eppure i momenti di crisi possono essere anche occasioni.

I mondi della scuola e dell'istruzione, dell'educazione degli adulti e della formazione, dell'orientamento e dell'empowerment hanno bisogno, anch'essi non di improbabili ritorni al passato. Si sentono, in questi giorni, tessere gli elogi delle scuole che sono "finalmente tornate a bocciare", quasi che la finalità di ogni istituzione educativa e formativa fosse quella della selezione.

Nel progettare questo numero ci ha, invece, guidato la convinzione che l'educazione, l'istruzione, l'orientamento e la formazione per tutto l'arco della vita necessitino di un apporto di innovazione e creatività forte in due sensi: nella loro riprogettazione, nel loro ripensamento e all'interno dei processi stessi. Vorremmo pensare ad una scuola che non scolarizzi, ad un'Università che non renda accademici, ad un'educazione degli adulti che non normalizzi.

Pensiamo ad un futuro diverso esplorando esperienze di creatività e di innovazione in Sud America, in Africa come alle nostre latitudini, on line come in presenza, in azienda come nel sistema pubblico, attraverso metodi conosciuti rivisitati ed attraverso nuovi metodi e strumenti, pensando alle persone ed alle comunità, con sguardi globali e particolari, con contributi che riflettono diversi stili e modalità di pensiero.

Nella speranza che anche da questa contaminazione possano aprirsi germi di creatività ed innovazione, con la sola piccola pretesa che ci accompagna di stimolare un dibattito attraverso la doppia edizione che ci caratterizza (cartacea ed on line: che si stanno sempre più differenziando e costituiscono due sponde differenti per riflettere sugli stessi temi).

"Per vivere una vita creativa dobbiamo perdere la paura di sbagliare."

(Joseph Chilton Pearce)